

RISPOSTA ALLE F.A.Q. - Quesiti aggiornati al 7/09/2018

relative alla Procedura aperta svolta dalla Provincia di Vicenza avente ad oggetto:

“Servizio per la redazione del progetto di prevenzione incendi per l'ottenimento del parere preventivo di conformità dei Vigili del Fuoco e la progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle opere da eseguirsi per il conseguimento del C.P.I. in n. 7 istituti scolastici in Provincia di Vicenza - CIG [7597712648]

PRECISAZIONE: Si ricorda che ai sensi dall'art. 4 dello schema di disciplinare d'incarico i tempi per l'espletamento dell'incarico sono i seguenti:

80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi per le fasi dal punto 1 al punto 5 dell'art. 2 dello schema di disciplinare;

45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continuativi a partire dal formale invito a procedere da parte del RUP, per la fase di cui al punto 6 dell'art. 2 dello schema di disciplinare.

Quesito n. 1: Con che modalità sia possibile ai concorrenti, ai fini della redazione dell'offerta, reperire il materiale tecnico inerente le caratteristiche dei 7 edifici in oggetto. In particolare ma non esclusivamente: planimetrie, prospetti, sezioni, dati dimensionali, epoca di costruzione, assoggettamento a vincoli, documentazione fotografica ecc. A parere della scrivente queste sono informazioni minime strettamente necessarie a una corretta formulazione dell'offerta.

Risposta: il materiale tecnico in nostro possesso inerente le caratteristiche dei 7 edifici sarà messo a disposizione di tutti i concorrenti nei prossimi giorni sul sito della Provincia alla pagina relativa al bando di gara.

Quesito n. 2: Se sia previsto un sopralluogo facoltativo o obbligatorio e con quali modalità e tempi.

Risposta: i sopralluoghi non sono obbligatori ma facoltativi, previo contatto con il Settore LL.PP. (tel. [0444.908474](tel:0444.908474)- [0444.908491](tel:0444.908491)-[0444.908483](tel:0444.908483)) per le necessarie comunicazioni agli Istituti.

Quesito n. 3: Se siano agli atti e/o a conoscenza di codesta rispettabile Stazione Appaltante incarichi o prestazioni comunque svolte da professionisti o società, relativi a studi di qualsiasi natura, progetti preliminari definitivi o esecutivi, rilievi, indagini o altro che possano porre tali professionisti o società in condizione di vantaggio rispetto agli altri potenziali concorrenti per maggiore conoscenza dell'oggetto della gara.

Risposta: gli Istituti oggetto del bando sono stati negli anni evidentemente interessati da progettualità di vario tipo da parte anche di professionisti esterni. Non si ritiene comunque che ciò comporti una possibile situazione di vantaggio - rispetto gli altri potenziali concorrenti -per maggior conoscenza dell'oggetto della gara.

Quesito n. 4: in ogni caso, in che modo essa intenda prendere adeguate misure per garantire la parità di trattamento e la corretta concorrenza tra i partecipanti, o, in alternativa, se intenda escludere i professionisti o le società di cui sopra, in conformità con quanto previsto dalla Linea Guida A.N.A.C. n. 1 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 ("Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria") ed ex art. 67 del D. Lgs. 50/2016.

Risposta: la casistica segnalata in questo quesito non rientra in quella prevista agli articoli 66 e 67 del D.lgs 50/2016, in quanto questa Amministrazione non si è avvalsa di consulenze per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura.

Quesito n. 5: al punto 5 dell'articolo 6 del disciplinare di gara, in cui si specifica che i partecipanti dovranno essere iscritti ad un albo professionale si specifica tra parentesi "Architetti o ingegneri" si chiede pertanto se anche altri soggetti aventi albo professionale ed abilitati all'iscrizione agli elenchi del ministero degli interni (es. periti industriali) sono qualificati alla partecipazione alla presente gara.

Risposta: possono partecipare anche altri soggetti (periti industriali, geometri,ecc) purchè iscritti agli elenchi del Ministero dell'Interno ex D.lgs 139/06 art. 16 e D.M. 5/08/2011 (ex L. 818 del 7/12/1984) e ciascuno per le proprie competenze professionali.

Quesito n. 6: nel disciplinare viene indicato il termine di gara il giorno 20/09/18 alle ore 12.00 con indirizzo all'ufficio protocollo indicato. altresì viene detto che per la consegna a mano si deve seguire gli orari di apertura del protocollo (ultimo termine utile conseguente diventa martedì dalle 14.30 alle 17.30): tale limitazione è da considerarsi solo per la consegna a mano in senso stretto o anche per la consegna tramite corriere/posta?

Risposta: il termine ultimo per la consegna delle offerte è fissato alle ore 12:00 del giorno 20/09/2018. I plichi contenenti le offerte dovranno essere recapitati a mano o a mezzo corriere all'Ufficio Archivio e Protocollo della Provincia di Vicenza dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 14:30 alle ore 17:30.

Quesito n. 7: nel modello A.1 al punto b (per quanto riguarda IA.03) e al punto c (tutti) sono presenti dei valori differenti rispetto a quanto ottenibile dai valori del disciplinare moltiplicati rispettivamente per 2 e 0,8. Si suppone quindi di dover considerare questi ultimi per la determinazione del superamento del requisito.

Risposta: nel modello A.1 al punto b per quanto riguarda i servizi classe e categoria IA.03 si conferma l'importo globale dei lavori eseguiti negli ultimi 10 anni che dovrà essere pari ad € 2.034.000,00.

Per quanto riguarda il punto c) gli importi dei due servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi 10 anni riportati tra parentesi non sono corretti. Si riporta di seguito l'importo complessivo per i due servizi a cui far riferimento:

- n. 2 servizi relativi alla classe e categoria **E.09** (*importo totale minimo € 1.031.200,00*) per i seguenti importi lavori:
- n. 2 servizi relativi alla classe e categoria **IA.03** (*importo totale minimo € 813.600,00*) per i seguenti importi lavori:
- n. 2 servizi relativi alla classe e categoria **IA.02** (*importo totale minimo € 324.800,00*) per i seguenti importi lavori:

Quesito n. 8: nel disciplinare all'art. 6 punto 11 (e prima al punto 10) si afferma "il numero di unità minime di tecnici pari a 8, il doppio delle unità stimate per l'incarico", al punto e del modello A.1 punto e si dice "di aver utilizzato un numero di unità minime di tecnici, in una misura pari (almeno 8) da raggiungere anche mediante la costituzione di un

raggruppamento di professionisti": si chiede conferma se tale numero (8) debba essere considerato il numero dei partecipanti alla presente gara oppure il numero di collaboratori/coprogettisti/ecc che deve aver avuto in media negli ultimi 3 anni i professionisti che vanno a costituire l'RTI (per esempio 5 professionisti)

Risposta: per i professionisti singoli e associati il numero di unità minime di tecnici (8) comprende i dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA espresso in termini di risorse a tempo pieno.

Quesito n. 9: Con riferimento alla procedura in oggetto, con la presente si chiede se i requisiti relativi a servizi di architettura e ingegneria svolti negli ultimi dieci anni relativi alla classe e categoria E.09, possano essere raggiunti anche tramite classi e categorie superiori, quali ad esempio E.10, E.22, ecc.

Risposta: I requisiti richiesti per la categoria E.09 possono essere raggiunti anche tramite altre categorie superiori purchè attinenti all'oggetto dell'incarico.
Nel caso specifico la categoria E.10 risulta attinente, non la E.22.

Quesito n. 10: Si chiede se è corretto individuare come categoria principale la E.09. Oppure se è intesa come categoria principale quella relativa alla somma degli impianti (IA.02 + IA.03).

Risposta: è corretto individuare come categoria principale la E.09.

Quesito n. 11: Si chiede conferma che in caso di RTP di tipo verticale, la capogruppo deve essere quella che eseguirà i servizi relativi alla categoria principale.

Risposta: in caso di RTP verticale la capogruppo deve essere quella che eseguirà i servizi relativi alla categoria principale.

Quesito n. 12: Si chiede conferma che in caso di RTP di tipo verticale non è necessario che la mandataria sia in possesso dei requisiti in misura percentuale superiore rispetto alle mandanti, in conformità alle indicazioni ANAC (applicazione dell'art. 83 comma 8 del codice solo in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale).

Risposta: in caso di RTP verticale la mandataria (o capogruppo) deve essere in possesso dei requisiti in misura percentuale superiore rispetto alle mandanti.